



**Affidamento *in house providing* al consorzio CINECA dei servizi di avvio e di utilizzo della soluzione UniFIND e servizi di assistenza connessi di Ateneo nel periodo 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2024**

*Relazione istruttoria ai sensi dell'art.192 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.*

## Sommario

1. Premessa.....	2
2. Il quadro normativo di riferimento.....	3
❖ Affidamento in house providing .....	3
➤ La natura di ente in house di CINECA Consorzio interuniversitario.....	4
➤ Ricorso alla società in house .....	6
➤ Obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana .....	6
➤ Posizionamento di Cineca rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana .....	7
❖ Disponibilità di soluzioni in riuso o open source .....	8
❖ Contesto organizzativo e impatto.....	9
❖ Descrizione prodotti CINECA adottati dall'Ateneo .....	11
❖ Offerta del CINECA.....	14
❖ Verifica congruità economica .....	16
3. Conclusioni .....	16
4. Spesa.....	17
5. RUP .....	17



## **1. Premessa**

L'Ateneo sta collaborando - attraverso un gruppo di lavoro coordinato dal Responsabile del Servizio comunicazione, promozione istituzionale e culturale, Dott. Flavio Saturno - con Cineca per la progettazione e successiva implementazione della nuova versione del portale di Ateneo.

Il rilascio di questa soluzione è previsto per luglio 2023.

Il nuovo portale ricalca l'impostazione dell'attuale per quanto riguarda l'architettura dell'informazione generale e anche del 'content model' e anche il principio di valorizzazione del patrimonio informativo dei gestionali di Ateneo (U-gov, Esse3, Titulus, IRIS, ecc.) attraverso l'integrazione di questi con strumenti di pubblicazione su web.

Rispetto alla soluzione precedente Cineca ha introdotto diversi aggiornamenti tecnologici (come ad esempio il nuovo CMS Drupal), ma ha anche cambiato radicalmente l'approccio architettonico dedicando il CMS alla parte comunicativa vera e propria integrando strumenti web verticali che - anche se collegati a livello di dati e coordinati a livello visivo con il portale principale - forniscono funzionalità specifiche e dedicate per rendere più efficace la fruizione da parte del fruitore esterno di particolari dati provenienti da gestionali di Ateneo (patrimonio informativo già a disposizione).

La soluzione Unifind, precedentemente nota anche con il nome di IRIS-ES, oggetto di questa relazione - redatta ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"* - fa parte di questo nuovo approccio e ha la funzione di presentare e valorizzare le competenze, le strutture e gruppi di ricerca di Ateneo.

Unifind è stato considerato dall'Ateneo come elemento centrale nel progetto di reingegnerizzazione del portale ed in particolare per arricchire la cosiddetta "home page del docente" e per valorizzare le competenze e i lavori di Ricerca già raccolti anche in lingua inglese sui moduli IRIS per esporli in una posizione molto alta nell'architettura dell'informazione sul portale inglese.

Unifind è stato sviluppato a partire dal prodotto Open Source VIVO di Lyrasis (<https://www.lyrasis.org/DCSP/Pages/VIVO.aspx>).

La soluzione CINECA sfrutta quindi tutte le potenzialità di VIVO e le arricchisce con le seguenti funzionalità:

- procedura di caricamento incrementale giornaliero dei dati;
- integrazione con le seguenti soluzioni Cineca (IRIS, U-GOV Didattica, GDA, Course Catalogue, University Planner, HR Suite);
- backoffice docente area redazionale dedicata ai docenti e ricercatori per gestire contenuti come avvisi, ricevimento e link a risorse utili (video, articoli, interviste...);
- interfaccia grafica completamente rivista responsive basata su bootstrap;
- costruzione di un modello dati (ontologia) che mappa e consente di navigare tutto il patrimonio informativo raccolto dalle soluzioni CINECA;



- visualizzatore degli oggetti correlati (es: le pubblicazioni di un docente) paginato, con motore di ricerca e filtri contestuali;
- faceted browsing;
- statistiche di accesso per il backoffice;
- motore di ricerca con applicazione di pesi differenti alle entità.

## **2. Il quadro normativo di riferimento**

### **❖ Affidamento in house providing**

Quanto richiesto dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ha le sue fondamenta nella normativa vigente in tema di società *in house providing*.

Il Codice appalti e delle concessioni, D.lgs. 50/2016, contiene il recepimento della disciplina in materia di *in house providing* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti nei settori ordinari e speciali.

Il Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 - recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive - prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria in house un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
- oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i è inoltre coordinato con l'art. 4, comma 2 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, "nei limiti di cui al comma 1, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016, c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato



*con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016" e, all'art. 16, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house: "Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata".*

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede inoltre l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco avviene secondo modalità e criteri definiti dall'ANAC e consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità in house, avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto, come già riportato in premessa, delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia a oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

È pertanto necessario, ai fini dell'affidamento in oggetto:

1. verificare la natura di ente *in house* della società CINECA;
2. esporre le ragioni dell'affidamento all'ente *in house* e del mancato ricorso al mercato, evidenziando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
3. verificare la congruità economica dell'offerta ricevuta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

➤ **La natura di ente *in house* di CINECA Consorzio interuniversitario**

CINECA Consorzio interuniversitario è stato costituito su iniziativa del Ministero Pubblica Istruzione nel 1967 con lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie.

In particolare, obiettivo del CINECA è: fornire servizi informativi a MIUR, Università e altri consorziati, favorire lo sviluppo di piattaforme integrate per MIUR e per le Università, sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi, promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea.

Gli Enti consorziati sono il MIUR, 9 Enti di Ricerca Nazionali e 67 Università Italiane.



La natura giuridica del CINECA è quella di un consorzio costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, “T.U. delle leggi sull’istruzione superiore”.

Come stabilito dall’art.1, comma 2 del proprio Statuto, Cineca opera “*Nell’esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti,*” [...] e “*rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività indicate nell’art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca [...]*”.

Come previsto all’art. 3 del nuovo Statuto del CINECA approvato dal Consiglio Consortile il 28 ottobre 2016 “scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l’eccellenza del sistema nazionale dell’istruzione superiore e della ricerca”.

In particolare, nell’ambito degli scopi perseguiti da CINECA nei confronti degli Enti consorziati, sono elencati:

- a) fornire servizi informativi e l’organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al MIUR, alle università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell’istruzione pubblica, perseguendo l’efficacia e l’efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l’obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati;
- b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell’ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell’istruzione, con particolare riferimento al MIUR e alle università;
- c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l’obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni;
- d) promuovere l’utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell’informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;
- e) garantire i servizi per l’infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l’accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti;
- f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;
- g) elaborare, predisporre e gestire, nell’interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l’interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni” dando esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva;
- h) sviluppare ricerche per l’utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.

La natura di *in house* del Consorzio CINECA è stata confermata con la conversione in Legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Legge 6 agosto 2015, n. 125).

La legge conferma e ribadisce il ruolo di interesse nazionale del Consorzio, chiarisce la questione inerente alla partecipazione degli atenei statali nella compagine consortile, recependo le disposizioni presenti nelle Direttiva



europea 2014/24/Ue del 26 febbraio 2014 e consentendo così agli atenei di continuare ad avvalersi dei servizi del Consorzio secondo le modalità del *"in house providing"*.

L'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 al comma 11 bis dispone che *"Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo"* e, al comma 11 ter, precisa che *"Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo"*.

In attuazione di quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 7/2017 e ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 50/2016, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 9 aprile 2018, con numero di protocollo 0030801, ha presentato per il CINECA la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *in house*.

In data 16 novembre 2018 ANAC ha avviato l'istruttoria che ha dato esito positivo.

Con proprio atto del 20 dicembre 2018 l'Autorità nazionale anticorruzione, in applicazione delle *"Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016"*, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ha iscritto il Consorzio CINECA nell'elenco dei soggetti in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i (ID n. 748, prot. 0030801).

#### ➤ **Ricorso alla società *in house***

L'art. 192 del D.lgs. 50/2016 prescrive che la scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento *in house* debba essere preceduta dalla comparazione degli obiettivi pubblici che si intendono perseguire e delle modalità realizzative avuto riguardo a: tempi necessari, risorse umane e finanziarie da impiegare, livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione.

#### ➤ **Obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana**

L'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, in base alle competenze in materia che le sono normativamente attribuite dal Codice per l'Amministrazione Digitale, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii, è l'organismo che definisce la cornice entro cui possono operare le Pubbliche Amministrazioni in materia di beni e servizi ICT, ed è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea.

Il *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione*<sup>(1)</sup> è il documento di indirizzo strategico ed economico che definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese e costituisce un obbligo per le pubbliche amministrazioni, sia rispetto a quanto previsto dal *"Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione"* che alle linee di intervento su *"infrastrutture fisiche"*, *"modelli di interoperabilità"* e *"interventi di razionalizzazione della spesa per beni e servizi ICT"*.

---

<sup>(1)</sup> <https://pianotriennale-ict.italia.it/>



Attraverso il *Piano Triennale* si introduce il concetto di “*Cloud first*” che nasce con lo scopo di favorire l’adozione del modello del *Cloud computing* nelle pubbliche amministrazioni italiane, in linea con le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale e con le migliori pratiche nel resto dei principali Paesi europei e del mondo.

Tale impostazione prevede che la Pubblica Amministrazione si orienti con prevalenza verso l’acquisto di servizi invece che di licenze.

I servizi acquistati (identificati con la sigla SAAS = *Software As A Service*) possono essere localizzati in *cloud* e liberano la PA dagli oneri di gestione diretta. L’adozione del “*software come servizio*” consente agli utenti di connettersi ed utilizzare applicazioni informatiche esterne (generalmente in *cloud*) gestite completamente dal fornitore.

Il modello SaaS offre una soluzione *software* completa senza acquistare il *software*, ma sostanzialmente noleggiandolo.

Il *provider* di servizi gestisce totalmente l’*hardware* e il *software* e garantisce la disponibilità, la sicurezza e il buon funzionamento dell’applicazione.

Sempre in base alle disposizioni dettate da AgID, a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi *IaaS*, *PaaS* e *SaaS* qualificati da AgID e pubblicati nel *Cloud Marketplace*, piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari della stessa Agenzia nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018 <sup>(2)</sup>.

➤ **Posizionamento di Cineca rispetto agli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana**

Il *Data Center* di CINECA è qualificato come CSP (*Cloud Service Provider*) dal 7 marzo 2019 come risulta dal Registro pubblico dei CSP qualificati esposto nell’ambito del *Cloud Marketplace* ai sensi dell’art. 4 della Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018.

Risulta peraltro anche nel registro pubblico dei CSP qualificati iscritti nell’elenco ANAC delle società in house (<https://cloud.italia.it/marketplace/show/all?searchCategory=Infrastruttura>) e, a seguito dell’Istanza di Qualificazione SaaS inviata dal CINECA, i seguenti servizi sono attualmente iscritti nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati <sup>(3)</sup>» gestito da AgID:

- U-Budget
- Sprint
- Business Intelligence
- Carriere e stipendi
- Sviluppo organizzativo
- PICA
- Programmazione Didattica
- ESSE3 - Student Information System
- UP - University Planner

---

<sup>(2)</sup> Circolare dell’Agenzia per l’Italia digitale - AgID del 9 aprile 2018, n. 2 recante i Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA [https://trasparenza.agid.gov.it/archivio19\\_regolamenti\\_0\\_5374.html](https://trasparenza.agid.gov.it/archivio19_regolamenti_0_5374.html) e Circolare dell’Agenzia per l’Italia digitale - AgID del 9 aprile 2018, n. 3 recante i Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA [https://cloud-pa.readthedocs.io/it/v18.0409/circolari/SaaS/circolare\\_qualificazione\\_SaaS\\_v\\_4.12.27.html](https://cloud-pa.readthedocs.io/it/v18.0409/circolari/SaaS/circolare_qualificazione_SaaS_v_4.12.27.html).

<sup>(3)</sup> <https://cloud.italia.it/marketplace/show/all?searchCategory=SaaS>



- E-learning
- Communication Builder
- Student Advisor
- Portale Web ateneo/ente
- Contabilità e Progetti
- E-Procurement
- pagoATENEI - Pagamenti Elettronici
- Digital Credentialing
- Gestione Documentale
- Voto Elettronico
- Digital Identity
- IRIS - Sistema Gestione della ricerca
- CRMS - Suite per la gestione della ricerca clinica
- Servizio siss 2
- Servizio siss 3.

Tra i suddetti servizi qualificati si evince la presenza del modulo **UNIFIND** (come funzionalità del modulo IRIS), come risulta dalla documentazione presente sul portale *AgID Cloud marketplace* <sup>(4)</sup>.

#### ❖ **Disponibilità di soluzioni in riuso o open source**

Per accertare la possibilità di ricorrere a soluzioni *in riuso o open source* quale opzione alternativa all'adozione di una soluzione commerciale si è proceduto consultando il motore di ricerca di *Developers Italia33* <sup>(5)</sup>, che contiene il catalogo previsto dalle *Linee guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software per le pubbliche amministrazioni* <sup>(6)</sup> emanate

<sup>(4)</sup> <https://catalogocloud.agid.gov.it/service/464>

<sup>(5)</sup> <https://developers.italia.it/>

<sup>(6)</sup> [https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs\\_publicata.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs_publicata.pdf)



da AgID il 9 maggio 2019 ed è stata verificata la presenza di applicazioni a riuso o *Open Source* con la finalità di gestire la programmazione strategica e il ciclo delle performance con le caratteristiche citate in premessa.

La ricerca relativa all'esistenza di soluzioni *Open Source* e di soluzioni a riuso è stata effettuata impostando l'apposito selettore sul valore "Tutto" (che comprende opensource e software a riuso), impostando il selettore relativo allo "stato di sviluppo" sul valore "stabile". Il testo utilizzato per le ricerche (che utilizza le parole in OR) è stato "competenzè". La ricerca ha fornito 5 soluzioni in riuso senza selezione dell'ambito di applicazione mentre selezionando "education" la ricerca non fornisce risultati (v. allegato verificaPiattaformaRiuso.pdf).

Fra queste soluzioni non ne risulta alcuna pertinente alla sfera della valorizzazione delle competenze di un Ateneo (v. allegato DettagliSoluzioniRiuso.pdf)

#### ❖ **Contesto organizzativo e impatto**

L'Ateneo, in linea con le direttive del legislatore nel perseguire una politica di integrazione dei *software* gestionali finalizzata a realizzare un Sistema Integrato di Ateneo con l'obiettivo primario del miglioramento dei servizi, della loro digitalizzazione, della riduzione dei costi di gestione e della semplificazione delle procedure, negli anni ha adottato progressivamente i prodotti della suite U-GOV del Consorzio che si compone di una serie di moduli applicativi fortemente integrati fra loro.

La soluzione applicativa "Unifind" di cui effettuare l'avvio e oggetto dell'atto di affidamento a CINECA, è stata realizzata con una forte integrazione con i moduli applicativi già in uso da parte dell'Ateneo e che gestiscono gli ambiti funzionali relativi:

- Portale IT
- Portale En
- IRIS-RM
- IRIS-AP
- Ugov Didattica
- University Planner
- HR Suite
- Course Catalogue (in via di attivazione)

Questa integrazione costituisce il valore aggiunto principale della soluzione applicativa, in particolare:

- permette di dare visibilità strategica ai contenuti della Ricerca di Ateneo, sia direttamente tramite UNIFIND, sia tramite un raccordo forte con il nuovo Portale; in particolare UNIFIND rafforza la promozione internazionale dell'Ateneo;
- si integra con il Backoffice HPD che rappresenta lo spazio istituzionale per valorizzare il corpo docente;
- permette la valorizzazione delle attività di ricerca e didattica;
- permette una efficace esposizione delle iniziative di public engagement.

Lo sviluppo di un'architettura integrata dei sistemi informativi implica la scelta di una **strategia di sourcing** coerente: occorre definire, cioè, un punto di equilibrio tra l'acquisizione di applicazioni commerciali (opzione *buy*) e lo sviluppo *software* interno (opzione *make*).

Nell'opzione *buy* occorre poi individuare un compromesso tra un unico fornitore (che facilita l'integrazione) e più fornitori (opzione "multivendor", che mitiga il rischio di *lock-in* ma aumenta il rischio di non integrazione e i relativi costi di realizzazione e mantenimento nel tempo).



La strategia di *sourcing* deve poi tener conto anche della **maturità organizzativa** (in primo luogo il livello di standardizzazione e di efficienza dei processi) e della **maturità digitale** dell'organizzazione (livello delle *digital capabilities* <sup>(7)</sup>): infatti, la scelta tra opzioni “*make-or-buy*” o “*vendor vs. multivendor*” è significativamente condizionata dalla capacità dell'organizzazione di gestire il cambiamento derivante dalla reingegnerizzazione dei processi e/o dalla sostituzione di piattaforme informatiche.

In particolare, l'opzione “*make*” presuppone la presenza di una “funzione IT” interna all'Ateneo particolarmente robusta in termini quali-quantitativi, in grado - cioè - di sviluppare, mantenere e gestire nel tempo soluzioni informatiche per tutto il loro ciclo di vita.

Per l'Ateneo, in particolare, si tratta perciò di conciliare due fattori contrapposti in una prospettiva di medio-lungo termine: da una parte la **scarsità di risorse** e la **difficoltà di mantenere un livello adeguato di competenze specialistiche interne**, dall'altra la necessità di **mitigare il fenomeno del *lock-in*** e - tuttavia - di **gestire efficacemente gli aspetti di integrazione e interoperabilità** tra piattaforme *software* di fornitori diversi.

Le società ICT *in-house*, assolvendo a funzioni di aggregazione della domanda <sup>(8)</sup> e grazie alle economie di scala realizzabili, diventano un partner strategico perché permettono di sopperire alla scarsità delle risorse interne e alla necessità di aggiornamento costante.

L'Ateneo ha quindi adottato un approccio ibrido, **utilizzando le soluzioni CINECA per la copertura funzionale dei “processi prioritari”** <sup>(9)</sup> (*outsourcing* selettivo), **integrandole con applicazioni commerciali di terze parti e/o con applicazioni sviluppate internamente per la copertura di alcune fasi di processi prioritari e/o di altri processi.**

CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di *software* di comune interesse di questi ultimi, provvede alla sua gestione e manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.

Il ricorso a CINECA permette in particolare di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione degli Atenei consorziati attraverso specifici Focus group formalmente costituiti.

Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici.

Va, infatti, osservato che i *software* di gestione amministrativa di una Università statale italiana non costituiscono un mercato in cui molti attori concorrono visto che le funzionalità implementate da questi *software* dipendono in modo significativo da norme che riguardano esclusivamente il sistema universitario, costituendo di fatto un

---

<sup>(7)</sup> “*Digital capability is the term we use to describe the skills and attitudes that individuals and organisations need if they are to thrive in today's world.*” <https://digitalcapability.jisc.ac.uk/what-is-digital-capability/>

<sup>(8)</sup> R. Orfino, R. Soj, P. Pasini - “La digitalizzazione del sistema paese: contesto e ruolo delle società in-house territoriali”, in ZeroUnoWeb 22.3.2017, <https://www.zerounoweb.it/cio-innovation/la-digitalizzazione-del-sistema-paese-contesto-e-ruolo-delle-societa-in-house-territoriali/>

<sup>(9)</sup> Il termine indica sostanzialmente i processi di: supporto alla gestione della didattica e della ricerca, gestione contabile, programmazione e controllo e gestione delle risorse umane



mercato “chiuso” per gli operatori che difficilmente possono estendere investimenti effettuati in tale mercato verso altri mercati, riducendo perciò i benefici della produzione in scala.

❖ **Descrizione prodotti CINECA adottati dall'Ateneo**

Le soluzioni attualmente utilizzate dall'Ateneo attraverso affidamento in *house providing* al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020-2024, così come approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268, sono riportate nella tabella sottostante:

<b>AMBITO</b>	<b>PRODOTTO</b>
COMUNICAZIONE	PORTALE
	PORTALI - SITI FEDERATI
	PORTALI - SITI FEDERATI - Corsi di Laurea
CONTABILITÀ	U-BUDGET - Modulo Base
	U-BUDGET - Modulo Cassa
	U-GOV CONTABILITÀ
	U-GOV WEB - Reporting
	U-GOV WEB - Timesheet
	U-GOV WEB RDA
DEMATERIALIZZAZIONE	CONNETTORE TITULUS FIRMA DIGITALE
	CONSERVA
	PICA - Ass. Ricerca
	PICA - Assegni Junior e Senior
	PICA - Base
	PICA - Docenti
	PICA - Docenti a contratto
	PICA - PTA
	TITULUS
	U-SIGN
	U-VOTE - GESTIONE EVENTO ELETTORALE
DIDATTICA E STUDENTI	COMMUNICATION BUILDER
	COMMUNITY BUILDER
	CONFIRMA ESSE3
	ESSE3
	ESSE3PA
	U-CONNECT
	U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
	UNIVERSITY PLANNER (UP)
DIGITAL EDUCATION	APP MOBILE



	BESTR - Servizi
	E-LEARNING
	Nuovo Connettore Moodle
E-PROCUREMENT	U-BUY - Appalti e Approvvigionamenti
	U-BUY - Elenco Fornitori
GOVERNANCE	BI - ALLOCAZIONE COSTI
	BI - ANALISI PERSONALE
	BI - ANALISI STUDENTI
	BI - ODS CONTABILITÀ
	BI - ODS val did SEGRETERIA STUDENTI
	GDP - gestione normativa GDPR
	PIATTAFORMA REPORTING BI
	TOOL WHAT-IF - SIMULAZIONE RU
	U-GOV - GESTIONE PROGETTI
	U-GOV RU - MODULO GESTIONE ORGANICO
	U-GOV RU - MODULO VALUTAZIONE PRESTAZIONI
HOSTING	BI-P&C
	ESSE3
	IRIS
	Modulo organico e Valutazione
	TITULUS
	U-BUDGET
	U-GOV
	U-GOV IRIS
UP	
IDENTITY	IDM - SPID
RICERCA	DSPACE
	IRIS - ISTITT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA)
	U-GOV IRIS ACTIVITIES AND PROJECT (AP)
	U-GOV IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER)
	U-GOV IRIS ORCID INTEGRATION (OI)
	U-GOV IRIS RESOURCES MANAGEMENT(RM)
RISORSE UMANE	U-GOV RU - MODULI CARRIERE E STIPENDI
	U-GOV RU - MODULO COMPENSI
	U-GOV RU - MODULO MISSIONI
	U-GOV WEB IL MIO PROFILO
	U-GOV WEB Missioni



Si tratta di prodotti appartenenti ad una suite i cui sistemi verticali specializzati (Esse3, University Planner, U-GOV, IRIS, Titulus, ...) che sono nativamente fortemente legati ed interagenti tra loro e formano in tutto e per tutto un ERP (*Enterprise Resource Planning*) dei processi di Ateneo, cioè un sistema di gestione che integra tutti i processi di business rilevanti.

Ulteriore e non meno importante caratterizzazione è rappresentata dall'accurata e minuziosa personalizzazione dell'ERP verso le esigenze di Ateneo, derivante da un percorso decennale di implementazione.

Le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e *help desk*) comprendono:

- la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione, anche sulla base delle segnalazioni dei consorziati, che CINECA valuta di carattere ed interesse generale per l'evoluzione della soluzione;
- il servizio di *help desk* per l'assistenza applicativa ai referenti del servizio indicati dall'Ateneo;
- il servizio di *help desk* sistemistico
- supporto, *troubleshooting*, *problem determination* e *problem solving* sul malfunzionamento del servizio dovuto a cause infrastrutturali del Data Center di CINECA;
- attività di *database administration* (*backup*, *import* ed *export* dei dati, aggiornamento del *data base* connesso ad aggiornamento di versione della soluzione).

Alcune delle soluzioni sviluppate da CINECA hanno caratteristiche fondamentali che li rendono unici quali la piattaforma IRIS.

Per i prodotti che non hanno caratteristiche uniche imprescindibili per il loro uso, i costi delle soluzioni CINECA devono essere messi a confronto con i costi di sostituzione del prodotto, secondo la logica *Total Cost of Ownership (TCO)*, il quale tiene conto dell'intero *ciclo di vita* del bene/servizio che si vuole acquisire e stima tutti i costi diretti e indiretti, di investimento e operativi, connessi con il suo utilizzo e così sintetizzati: costi di implementazione del nuovo sistema (costo di analisi e progettazione, costo di gestione del progetto; costi di collaudo / certificazione; costo delle licenze e configurazioni iniziali; costo dell'integrazione con altri sistemi; costo della migrazione dati), costi indiretti dell'aggiornamento del personale, costo-opportunità derivanti dal coinvolgimento nelle sessioni didattiche del personale e conseguente assenza dal servizio (costo indiretto formazione del personale IT, costo indiretto formazione del personale utente), costo diretto della formazione, costi di manutenzione del nuovo sistema (canoni di manutenzione licenze software, costo di aggiornamento normativo del sistema), canoni di *hosting* (manutenzione del *database* e di componenti *middleware*, manutenzione SO sistemi di *backup*, sistemi di DR, costo del personale adibito al ruolo di *application manager*, costo del personale adibito all'amministrazione dei sistemi, costi dell'infrastruttura HW).

Analogamente a quanto rilevato rispetto alle soluzioni applicative a riuso, anche le soluzioni di mercato che consentono di valorizzare, attraverso una soluzione web verticale, le competenze codificate nelle banche dati della ricerca di Ateneo, sono di norma moduli di suite applicative più estese o di soluzioni basate su progetti opensource ma offerti come ecosistemi più generali relativi allo *knowledge management* e dell'*open access*. Come citato nelle premesse Unifind deriva da una di queste soluzioni, in particolare [VIVO \(lyrasis.org\)](http://VIVO.lyrasis.org).

Cineca, partecipando al board di Lyrasis come silver partner, ha potuto integrare le proprie soluzioni basate su Drupal e Iris e pacchettizzare la soluzione Unifind programmando e realizzando connettori di cui detiene la proprietà intellettuale esclusiva.



Per questa ragione, l'eventuale adozione di un prodotto terzo rispetto alla soluzione Unifind, comporterebbe la necessità di realizzare integrazioni ad-hoc con gli altri moduli applicativi già in uso da parte dell'Ateneo verso i quali il prodotto dovrebbe interagire per poter fornire un valore aggiunto rispetto alla gestione manuale delle anagrafiche ed integrazione con i moduli IRIS.

In particolare, un prodotto terzo dovrebbe essere integrato/integrabile con:

- il modulo UGOV Anagrafiche Comuni per la Struttura Organizzativa - storicizzata nel tempo - e le Risorse Umane alle quali collegare le competenze;
- i moduli IRIS-RM e AP per raccogliere le competenze, le attività di ricerca e in ambito di terza missione dei docenti di Ateneo;
- il portale di Ateneo in Italiano per intercettare le home page dei docenti da rimandare alla soluzione di presentazione delle competenze;
- il portale di Ateneo in Inglese per intercettare le home page dei docenti da rimandare alla soluzione di presentazione delle competenze in lingua inglese.

Nella valutazione della congruità è necessario quindi prendere in considerazione anche il costo relativo alla realizzazione e al mantenimento nel tempo delle integrazioni e interazioni con i moduli applicativi già in essere collegati all'intero processo di gestione del ciclo delle performance e del piano strategico.

Anche qualora si decidesse di agire in tal senso, e questa Amministrazione verifica periodicamente lo stato degli strumenti disponibili sul mercato, sarebbe necessario corrispondere al Consorzio CINECA almeno i costi per la realizzazione e per il mantenimento delle interfacce e delle integrazioni necessarie per le parti di loro competenza.

Va infine sottolineato che, in accordo alle linee indicate da AgID nel *Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione* <sup>(10)</sup>, CINECA sta intraprendendo un percorso di ristrutturazione dei propri *software* per organizzarli fornendo interfacce di microservizi attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema o di un componente applicativo.

Le attività di ristrutturazione seguono due linee principali:

- a) la strategia di sviluppo tecnologico delle soluzioni: l'architettura applicative delle nuove soluzioni è modulare, basata su API e sulla separazione tra *back-end* dal *front-end*;
- b) le modalità organizzative di gestione dei requisiti da parte di Cineca, che prevedono il coinvolgimento degli atenei in forma strutturale di Focus Group.

Questo *trend* è ritenuto positivo poiché contribuirà a ridurre fenomeni di *lock-in* eventualmente in essere prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso.

#### ❖ Offerta del CINECA

	Tipologia	Descrizione	Importo 2023
	Servizio a Corpo	Avvio soluzione applicativa UniFIND	€ 6.800,00
	Servizi a consumo	Servizi a consumo per personalizzazioni /eventuale UniFIND	€ 3.625,00
<b>Totale</b>	<b>Costi di avvio</b>		<b>€ 10.425,00</b>

<sup>(10)</sup> <https://pianotriennale-ict.italia.it/>



	Tipologia	Descrizione	Importo 2023
	Canone annuale	Articolo Singolo UniFIND 2023	€ 6.746,35
	Canone annuale	Articolo Singolo UniFIND 2024	€ 6.746,35
<b>Totale Canone</b>	<b>Canone periodo di riferimento</b>	<b>Articolo Singolo UniFIND 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2024</b>	<b>€ 13.492,70</b>

I servizi a corpo relativi all'avvio dei singoli moduli/fasi saranno fatturati a completamento del relativo deliverable di progetto. Qualora non ancora completate alla fine dell'anno, saranno fatturate da CINECA solo le attività svolte con competenza dell'anno.

I servizi professionali a consumo saranno fatturati bimestralmente sulla base delle giornate effettivamente consumate nel periodo per l'erogazione del servizio.

Il canone periodico di servizio è di norma fatturato il 30 Aprile dell'anno di riferimento.

Il canone del primo anno sarà versato a fronte di fattura che sarà emessa a seguito di sottoscrizione del verbale di avvio ed il cui ammontare sarà calcolato in quota parte giornaliera a partire dal giorno di sottoscrizione del verbale stesso.

I servizi progettuali per l'avvio dei moduli saranno resi con l'ipotesi di avviare il modulo UniFIND nei primi mesi del 2023. In base a tale pianificazione, il costo complessivo dei servizi indicati nell'Atto di affidamento n. 22026003 del 12 aprile 2023, acquisito agli atti con prot. n. 45118 del 18 aprile 2023, per l'affidamento *in house* al Consorzio CINECA dei servizi professionali per l'avvio e l'utilizzo dei moduli UNIFIND per il periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2024 è pari a € 23.917,70 oltre IVA 22%.

Le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e *help desk*) comprendono la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione, anche sulla base delle segnalazioni dei consorziati, che CINECA valuta di carattere ed interesse generale per l'evoluzione della soluzione; il servizio di *help desk* per l'assistenza applicativa ai referenti del servizio indicati dall'Ateneo, che comporti un intervento di durata non superiore alla mezza giornata; il servizio di *help desk* sistemistico che comporti un intervento di durata non superiore alla mezza giornata, l'individuazione dei prodotti e delle applicazioni *software* da utilizzare nell'ambito dei servizi in produzione, in collaborazione e accordo con l'Ateneo, l'installazione, configurazione iniziale e mantenimento del *software* oggetto dei servizi stessi, la gestione sistemistica dell'infrastruttura e il supporto tecnico di secondo livello per la risoluzione dei problemi sull'infrastruttura.

Non ci sono costi aggiuntivi, durante la durata dell'accordo, per gli aggiornamenti delle procedure per essere uniformati all'eventuale introduzione di diversa normativa derivante da nuova legislazione o rinnovi contrattuali nonché per le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti al CINECA dalla nomina di quest'ultimo a Responsabile esterno del trattamento di dati personali.



❖ **Verifica congruità economica**

Sebbene alcuni prodotti del CINECA abbiano caratteristiche di unicità che li rendono infungibili, per gli altri prodotti è stata eseguita nel novembre 2019 una valutazione di dettaglio del costo di sostituzione del *software* che tenga complessivamente conto degli “obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Nell'ambito di tale valutazione sono ricomprese la soluzione applicativa IRIS e la soluzione portale.

Sono parte integrante della valutazione di congruità economica e riguardano il vantaggio competitivo complessivo per il sistema universitario nazionale garantite dalla messa a sistema delle esigenze anche i seguenti elementi:

1. La progettazione, lo sviluppo e il mantenimento evolutivo collettivo degli applicativi universitari presentano vantaggi imprescindibili, o perlomeno di difficile attuazione nel caso di sviluppi personalizzati e non coordinati a sistema, per la garanzia di durabilità nel tempo dei servizi nonché garanzie di correttezza nell'implementazione dei *workflow* applicativi per l'intero sistema universitario;
2. L'orizzonte di mero risparmio economico valutabile dal singolo Ateneo non è facilmente valutabile in ogni singola fattispecie in quanto la messa a sistema dei servizi genera competenze e skill nei vari contesti procedurali difficilmente reperibili sul mercato in caso di scenari di sviluppo isolati o distribuiti. La valutazione del valore di mercato di queste competenze, e del livello di garanzia e autorevolezza da esse generato in uno scenario di “messa a sistema”, non è facilmente stimabile in un contesto disseminato in particolarismi e di concorrenza nel quale non è nemmeno certo il fatto che tali competenze possano nascere e alimentarsi;
3. Il livello di competenze e, di conseguenza, di *problem solving* e i tempi di reazione agli sviluppi o ai malfunzionamenti di carattere adeguativo alla normativa dipenderebbero da una moltitudine di piccoli *team* di sviluppo Ateneo/fornitore che non potranno mai competere con il livello di reattività generato dalle competenze sviluppate all'interno di uno scenario consortile;
4. La contrattazione con i protagonisti di riferimento per le norme gestita senza strumenti di collettivizzazione e sintesi delle stesse sarebbe di difficile efficacia rispetto a un sistema consortile che di tali analisi e sintesi fa il proprio scopo;
5. Ultimo, ma non meno importante, il fatto che in una costellazione di iniziative e di procedure di singoli Atenei, oltre a non generare alcuna garanzia di copertura di tutti gli aspetti funzionali di una Università, si andrebbe a perdere il vantaggio dell'economia di scala, anche solo a livello economico, derivante da un approccio a sistema e condiviso.

**3. Conclusioni**

Preso atto che l'art. 192 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. - nel richiamare la verifica di congruità - la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto nonché ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, in relazione a quanto esposto, si ritiene congrua l'offerta n. 22026003 del 12 aprile 2023, acquisita agli atti con prot. n. 45118 del 18 aprile 2023, per l'affidamento *in house* al Consorzio CINECA dei servizi professionali per l'avvio e l'utilizzo del modulo UniFIND per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2024.



#### **4. Spesa**

La spesa complessiva (IVA 22% inclusa) pari a € 29.179,60 è così impegnata:

- € 12.718,50 (IVA 22% inclusa) sul budget (2023) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", scheda budget 4566, dettaglio 46481 - progetto di avvio nuovi moduli Cineca - che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 8.230,55 (IVA 22% inclusa) sul budget (2023) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03 Servizio Front e Backoffice e supporto all'utenza alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione Software", scheda budget 1425, dettaglio 46582, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 8.230,55 (IVA 22% inclusa) sul budget (2024) dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03 Servizio Front e Backoffice e supporto all'utenza alla voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione Software" scheda budget 1425, dettaglio 46582 che trova adeguata copertura finanziaria.

#### **5. RUP**

Responsabile unico del procedimento, nominato con DDG n. 166/2023 Prot n. 25281 del 17 febbraio 2023 è l'ing. Gianmarco Gatti, dirigente dell'Area Sistemi Informativi.

Varese, *data firma digitale*

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Gianmarco Gatti  
*firmato digitalmente*

Allegati:

- verificaPiattaformaRiuso.pdf
- DettagliSoluzioniRiuso.pdf